

_____ li ____/____/200_____

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
CLES

**COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI
POSA LAPIDE MORTUARIA CON CONTORNI TOMBA**
Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Polizia Mortuaria

Il/La sottoscritt_ (cognome e nome) _____
nat_ a _____ il _____ residente a _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in Via _____ n° civico _____
codice fiscale nr. _____ telefono n° _____

C O M U N I C A

L'inizio lavori per la *POSA LAPIDE MORTUARIA CON CONTORNI* sulla tomba nr° _____
del _____ cimitero di (Cles o Mechel) _____ come da disegno allegato;

Materiale e colore usati : _____;

Eventuale concessione cimiteriale n° _____ data _____;

Ultimo defunto sepolto:

cognome: _____, nome: _____;

data morte: _____.

COSTRUTTORE DELLE OPERE:

se persona fisica:

- (cognome e nome) _____ nat_ a _____ il
_____ residente a _____ CAP _____ Provincia di _____ in
Via _____ n° civico _____ codice fiscale n°
_____ iscritto all'Albo
_____ alla Provincia di _____
telefono _____

se Ditta o altro:

- (denominazione e/o ragione sociale) _____ con sede a
_____ CAP _____ Provincia di _____ in Via
_____ n° civico _____ codice fiscale n°
_____ telefono _____

DOCUMENTI ALLEGATI: (barrare le voci che interessano)

- Documentazione fotografica
- Relazione tecnica
- Progetto in triplice copia - tavole n° _____
- Disegno in duplice copia
- Ricevuta di versamento per collocazione monumenti e lapidi €. **60,00** da effettuarsi, a favore del Comune di Cles, presso qualsiasi sportello del Tesoriere comunale Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non con la seguente causale: **posa lapide mortuaria - diritti di segreteria.**

* Egregio Signore / Gentile Signora, La informiamo che sottoscrivendo il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo dei dati riportati sullo stesso, nelle modalità illustrate nella nota ^(§) riportata a margine, in conformità alla Legge 31 dicembre 1996, n. 675.

FIRMA RICHIEDENTE

TIMBRO E FIRMA DEL COSTRUTTORE

RISERVATO ALL'UFFICIO

Comunicazione di inizio lavori pervenuta il _____

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di polizia mortuaria approvato con
deliberazione del consiglio comunale n° 20 dd. 10.04.2003:

Il richiedente è autorizzato all'inizio lavori alla scadenza del decimo giorno successivo alla presentazione della comunicazione, salvo che l'ufficio entro tale termine non richieda variazioni necessarie per riportare le opere da compiersi entro i limiti regolamentari. I lavori possono avviarsi anche prima di tale termine qualora l'ufficio ne riconosca la regolarità.

Il richiedente è autorizzato dal Servizio Tecnico - Settore LL.PP. ad eseguire lavori a far data da: _____

IL TECNICO RICEVENTE

I dati che Le vengono richiesti sul presente modulo sono dati comuni.

Desideriamo informarLa che la Legge 31/12/1996, n. 675 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto del diritto delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge predetta, La informiamo che:

- il trattamento ha le seguenti finalità: rilascio atto amministrativo sindacale da Lei richiesto;
- il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: imputazione dei dati nel sistema informativo comunale CED, con successivo trattamento anche cartaceo;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della vigente legislazione urbanistica provinciale (L.P. 22/91 e s.m.) e del Regolamento Edilizio Comunale;
- il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di rilasciare l'atto amministrativo da Lei richiesto o comunque di concludere il procedimento amministrativo da Lei attivato;
- i dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche o diffusi mediante pubblicazione all'Albo Comunale nei casi previsti dalle Leggi e/o Regolamenti vigenti in materia;
- in relazione al trattamento Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 13 della Legge 675/96;
- il titolare del trattamento è il Comune di CLES;
- il responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Tecnico Settore LL.PP..

(edizione 05/03)

Per l'esecuzione dei lavori di cui sopra si precisa, ai sensi del regolamento di polizia mortuaria approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 dd. 10/04/2003 quanto segue:

Articolo 36

Lapidi e monumenti cimiteriali

1. Non è soggetta nè a concessione nè ad autorizzazione comunale la posa, sulle sepolture all'interno dei cimiteri, di lapidi, targhe ed epigrafi che rispettino le norme e le caratteristiche standar prescritte dal presente Regolamento che potranno essere maggiormente dettagliate e specificate con ordinanza sindacale.
2. Nei casi di cui al comma 1., i soggetti interessati o l'impresa da loro incaricata per iscritto presentano in duplice copia all'ufficio una comunicazione di inizio lavori accompagnata da una relazione che descriva le opere da compiersi e dimostri il rispetto delle caratteristiche regolamentari. La relazione deve essere integrata da un disegno in scala delle opere da eseguirsi. La relazione e il disegno anzidetti non necessitano della firma di professionista abilitato.
3. I lavori possono essere avviati alla scadenza del decimo giorno successivo alla presentazione della comunicazione, salvo che l'ufficio entro tale termine non richieda la variazioni necessarie per riportare le opere da compiersi entro i limiti regolamentari. I lavori possono avviarsi anche prima di tale termine qualora l'ufficio ne riconosca la regolarità.
4. Durante l'esecuzione dei lavori il personale a ciò incaricato deve essere in possesso della copia della comunicazione presentata all'ufficio, riportante gli estremi di ricevuta; tale documentazione deve essere mostrata al personale cimiteriale a sua semplice richiesta.
5. Per la completezza dell'esame delle comunicazioni, relazioni e disegni pervenuti, l'ufficio può richiedere il parere dei competenti settori tecnici del Comune anche ai fini di accertare l'eventuale necessità della acquisizione, sulle opere progettate, di concessione o autorizzazione ai sensi delle vigenti normative urbanistiche ed edilizie. Il termine di 10 giorni può in tal caso essere aumentato fino a 30 giorni.
6. La concessione o autorizzazione ai sensi dell'art. 82-83 del T.U. delle leggi provinciali inerenti "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio" è comunque dovuta per la realizzazione di tombe di famiglia.
7. Il Sindaco può concedere a enti, associazioni o comitati che ne fanno richiesta, di apporre nei cimiteri iscrizioni a ricordo di cittadini ritenuti meritevoli.

Articolo 38

Accesso al cimitero per lavori

1. L'orario di accesso al cimitero per l'esecuzione di lavori è fissata dal Sindaco con apposita ordinanza entro l'orario stabilito per il pubblico e con esclusione delle festività. E' comunque vietato introdurre materiali o eseguire qualsiasi lavoro all'interno dei cimiteri nelle giornate comprese fra il 30 ottobre ed il 5 novembre. I lavori in corso devono essere sospesi e i luoghi interessati completamente riordinati prima del 30 ottobre di ogni anno.
2. E' vietato alle imprese svolgere all'interno dei cimiteri attività commerciali.
3. Il personale delle imprese o comunque quello ammesso ad eseguire lavori all'interno dei cimiteri deve tenere un comportamento consono alla natura del luogo ed è soggetto alle prescrizioni di cui all'Art. 35
4. E' ammessa l'entrata di veicoli adibiti al trasporto o prelievo di materiali purchè questi sostino all'interno del cimitero solamente per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico. Essi devono avere le ruote gommate e procedere a passo d'uomo.

Articolo 39

Modalità dei lavori

1. I soggetti che eseguono lavori nei cimiteri sono responsabili di ogni danno causato a persone o cose.
2. I materiali occorrenti per l'esecuzione delle opere devono essere introdotti già lavorati nel cimitero. Deve essere cura delle ditte o dei privati evitare di spargere materiali sul suolo del cimitero o di imbrattare le opere e le lapidi già esistenti. I materiali ricavati dallo scavo e i residui delle lavorazioni devono essere trasportati nel luogo indicato dal personale cimiteriale.
3. I cippi dei campi comuni, nel momento in cui vengono sostituiti da un monumento funebre, devono essere rimossi a cura del posatore con la massima cura e consegnati al personale cimiteriale.
4. Non è consentita la posa di lapidi nemmeno in via provvisoria nei campi di inumazione comune e nelle sepolture private nei sei mesi successivi all'inumazione.
5. Il prelievo dai cimiteri di lapidi e altri ornamenti fissi deve essere autorizzato dall'ufficio. Nell'autorizzazione saranno specificati le modalità e i tempi del prelievo da eseguirsi comunque a cura e spese degli interessati. L'autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale cimiteriale.
6. Nella posa in opera delle lapidi deve essere mantenuto l'allineamento con quella già esistente, rispettando le eventuali disposizioni impartite dall'ufficio.

Ove si rilevino delle difformità o irregolarità nella posa in opera delle lapidi, gli interessati sono intimati dall'ufficio di provvedere al ripristino o alla regolarizzazione in un tempo comunque non superiore a dieci giorni. Scaduto inutilmente il termine prescritto le lapidi sono rimosse senza alcun altro preavviso da parte del Comune e provvisoriamente depositate in luogo idoneo. Il Comune non è responsabile degli eventuali danni arrecati ai manufatti per ed in causa della rimozione forzata. Le lapidi sono tenute a disposizione degli interessati per un periodo di sei mesi, trascorso il quale sono avviate alla demolizione.